



CITTÀ DI MARTINA FRANCA
Provincia di Taranto

COPIA

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del 01/04/2019

OGGETTO

MODIFICA REGOLAMENTO ISTITUTIVO COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

L'anno **2019**, il giorno **1** del mese di **Aprile** alle ore **16.00** con prosiegua, in Martina Franca, nella sede Municipale e nella Sala Consiliare delle adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza di **BUFANO Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott.ssa D'ARCANGELO Lucia**.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

1	CONVERTINI Annunziata	SI	13	LASORTE Anna	SI
2	BUFANO Donato	SI	14	MARANGI Maria	SI
3	MARSEGLIA Arianna	SI	15	CONVERTINI Elena	SI
4	MAGGI Marianna	SI	16	PIZZIGALLO Eligio	SI
5	CASTRONUOVO Pasqualina	SI	17	MARANGI Giulietta	NO - G
6	ANGELINI Vincenzo	NO	18	CHIARELLI Giuseppe	SI
7	LUPOLI Alba Maria	SI	19	MUSCHIO SCHIAVONE Michele	SI
8	SALAMINA Angelita	SI	20	BASTA Giovanni	SI
9	LAFORNARA Antonio Filomeno	SI	21	PULITO Giuseppe	SI
10	CERVELLERA Giuseppe	SI	22	D'IGNAZIO Pasqua	SI
11	DONNICI Vittorio	NO - G	23	BELLO Mauro	SI
12	VINCI Paolo	SI	24	CONSERVA Giacomo	SI

In totale n. **21** consiglieri presenti su n. **24** in carica al Comune.

E' presente il **Sindaco Dott. ANCONA Francesco**.



CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO ISTITUTIVO COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO ISTITUTIVO COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Relaziona la prof.ssa Tiziana Schiavone, in qualità di Assessora ai Servizi Alla Persona e pari opportunità, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. D.lgs n. 267/00 e s.m.i.

TESTO DELLA PROPOSTA :

Premesso che:

l'Art. 3 della Costituzione Italiana recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali .È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";-

l'Art. 37 della Costituzione Italiana testualmente recita: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

Al fine di dare piena attuazione al predetto dettato costituzionale, l'Amministrazione intende adottare un nuovo Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Comunale Pari Opportunità,

Le Amministrazioni pubbliche devono svolgere un compito di promozione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione della differenza attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione;

La premessa per dare piena attuazione ad una politica di promozione delle pari opportunità è pertanto, principalmente, rappresentata dall'eliminazione delle discriminazioni esistenti nonché dell'attività di prevenzione contro il loro verificarsi

l'Art. 58 dello Statuto comunale recita : “ Il Comune favorisce e valorizza le libere forme associative e promuove la formazione di organismi di partecipazione, anche su basi di quartiere o di frazione, al fine di consentire l'effettiva possibilità di intervenire in un procedimento amministrativo e, più in generale, nei vari momenti dell'attività amministrativa su provvedimenti sia di loro interesse, sia di interesse generale, riguardanti i programmi ed i piani(commma 1).

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 22 luglio 2003 è stata istituita la Commissione per le Pari Opportunità con contestuale approvazione del Regolamento;

Con Delibera n. 21 del 6 marzo 2014 il Consiglio Comunale ha deliberato di modificare gli artt. 3 e 7 del succitato Regolamento;

Considerato che.

- La Commissione Consiliare ha elaborato e predisposto unitamente al V settore Servizi alla Persona una nuova bozza di Regolamento al fine di adeguare il predetto regolamento alla normativa vigente in materia (Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 art. 1 Titolo I)
- La presente Deliberazione non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;
- Vista la proposta di modifica del Regolamento allegata alla presente, come licenziata dalla III^ Commissione Consiliare in data 12 marzo 2019;

Tanto premesso, è necessario sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione della bozza del “Regolamento Della Commissione” che si allega al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere tecnico del Dirigente del V Settore Servizi Alla persona ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore II, dott.ssa Anna Rita Maurizia Merico, in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000,

Si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento

- **Si da atto** che il presente provvedimento viene relazionato dall'Assessora Annunziata Schiavone alla presenza di n. 22 consiglieri comunali su n. 25 assegnati al Comune (assenti: Angelini, Donnici, Marangi Giulietta).
- Segue un'importante fase dibattimentale, come da verbale stenografico in allegato, e con la richiesta del Consigliere Eligio Pizzigallo di sospensione dei lavori consiliari. La stessa viene accolta dal Presidente del Consiglio che pone in votazione. La suddetta richiesta viene respinta con il voto contrario della maggioranza presente in aula ed il voto favorevole dei consiglieri (Chiarelli, Muschio Schiavone, Basta, Pulito, d'Ignazio, Bello e Conserva).

- **Si da atto** che i lavori procedono con altri interventi da parte dei presenti ed esauriti gli stessi, il Presidente procede con la lettura del deliberato e pone in votazione l'argomento in oggetto alla presenza di n. 22 consiglieri comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore

Vista la proposta elaborata dalla III^ Commissione Consiliare;

Preso atto del parere Tecnico del Dirigente del V Settore Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole della III^ Commissione Consiliare del 12 marzo 2019

Ritenuto di dover provvedere in merito;

- Visto il D.lgs n. 267/2000 come modificato e integrato dal D.lgs n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs n. 267 in ordine alla conformità dell'azione amministrativa delle Leggi, dello Statuto, dei regolamenti

Per quanto innanzi espresso

Con voti, espressi in forma palese e per alzata di mano,

- favorevoli n.22 (unanimità dei presenti in aula)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- Di approvare il “Regolamento delle Pari Opportunità” – Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che con il presente Regolamento è abrogato e sostituito il precedente Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. 98/2003 e successive modifiche di cui alla Delibera del Consiglio comunale n. 21 del 06 marzo 2014;
- Di demandare al Dirigente del V settore Servizi Alla Persona di porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza per garantire al suddetto regolamento ampia diffusione anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del comune
- Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore a seguito di avvenuta esecutività della Deliberazione di approvazione;
- Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e Regolamenti vigenti in materia di pubblicazioni e di trasparenza degli atti pubblici;

- Successivamente, con separata votazione, il Presidente del Consiglio comunale, pone in votazione palese, l'immediata esecutività del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese e per alzata di mano,

- favorevoli n.22 (unanimità dei presenti in aula)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 28**

Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

Oggetto: **MODIFICA REGOLAMENTO ISTITUTIVO COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (SERVIZI SOCIALI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2019

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Michelina SILVESTRI

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 19/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa A. R. Maurizia MERICO

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to BUFANO Donato

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa D'ARCANGELO Lucia

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

☐ Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Martina Franca, lì 17/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa D'ARCANGELO Lucia

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 e dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari; il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.